



25 anni di energia

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Cesenatico, 29 maggio 2026

Sommario

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	4
1. Premessa.....	4
2. Attività svolta e sedi operative	4
3. Andamento economico generale	5
4. Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società.....	5
5. Principi contabili di riferimento.....	5
6. Principali dati economici.....	5
7. Principali dati patrimoniali	6
8. Principali dati finanziari	7
9. Personale	8
10. Ambiente	8
11. Investimenti	8
12. Rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle.....	9
13. Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del Codice Civile	9
14. Evoluzione prevedibile della gestione	9
Prospetti contabili	10
Note esplicative al bilancio al 31/12/2025	14
1. Criteri generali di redazione del bilancio d'esercizio.....	14
2. Informazioni rilevanti sui principi contabili applicati	14
3. Gestione del rischio finanziario	20
4. Gestione del capitale.....	22
5. Immobili, impianti e macchinari	23
6. Avviamento	25
7. Altre attività immateriali	26
8. Partecipazioni.....	26
9. Altre attività	27
10. Imposte differite attive	27
11. Crediti commerciali ed altri	27
12. Rimanenze	28
13. Disponibilità liquide.....	28
14. Patrimonio netto	29
15. Debiti verso banche.....	30
16. Fondi per rischi ed oneri.....	31
17. Fondi relativi al personale	31
18. Imposte differite passive	32
19. Debiti verso fornitori.....	32

20.	Altre passività finanziarie.....	32
21.	Debiti tributari	33
22.	Altre passività correnti.....	34
23.	Garanzie e impegni non risultanti dal bilancio	34
24.	Ricavi	34
25.	Altri proventi.....	34
26.	Merci e materiali di consumo utilizzati	34
27.	Costi connessi ai benefici per i dipendenti	35
28.	Ammortamenti	35
29.	Altri costi	35
30.	Oneri/proventi finanziari	35
31.	Imposte sul reddito d'esercizio	36
32.	Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	36
33.	Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	37
34.	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale.....	37
35.	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	37
36.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
37.	Altre informazioni	37
38.	Destinazione del risultato d'esercizio	38

Cariche sociali

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Elfi Spa del 18 maggio 2024 ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026; contestualmente è stato nominato il Collegio Sindacale, con pari durata.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 16 maggio 2025 ha conferito l'incarico per la revisione del bilancio relativo agli esercizi dal 2025 al 2027 alla società Axis Srl.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Mirco Antaridi
Vicepresidente	Roberto Manini
Vicepresidente	Stefano Rambelli
Vicepresidente	Andrea Baraghini
Consigliere	Fabio Mandelli
Consigliere	Sergio Lorenzi
Consigliere	Maurizio Urbani
Consigliere	Giuliano Pasi
Consigliere	Emanuele Rinieri
Consigliere	Renzo Mario Bellucci
Consigliere	Romano Cocchi
Consigliere	Rudi Marconi

Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Lazzarini
Sindaco Effettivo	Paolo Bedei
Sindaco Effettivo	Verdiano Venturi
Sindaco Supplente	Valeria Vegni
Sindaco Supplente	Olivieri Maria Rosa

Società di Revisione

Axis Srl

Relazione sulla gestione

1. Premessa

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione.

È di fondamentale importanza sottolineare che i risultati raggiunti in questi anni sono frutto dell'impegno e della dedizione di tutti coloro che, a livello commerciale, gestionale, operativo e amministrativo mettono ogni giorno la propria professionalità a disposizione della nostra società.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nonostante un contesto internazionale complicato dal ritorno dei dazi statunitensi e dalla debolezza della Germania, l'Italia ha evitato la recessione, sostenuta dal PNRR e da un mercato del lavoro ai massimi storici.

Il PNRR è stato l'unico vero motore della crescita nel 2025. Senza l'apporto degli investimenti pubblici legati al piano, il PIL italiano sarebbe stato prossimo allo zero o in territorio negativo. Gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 3,5%, compensando interamente il crollo del settore edilizio privato dovuto alla fine del Superbonus.

L'inflazione media per l'anno 2025 si è attestata al +1,5%, in aumento rispetto al +1,0% registrato nel 2024. Questo rialzo è stato influenzato principalmente da due fattori:

- Beni energetici regolamentati: hanno subito un forte balzo (+16,2%), invertendo la tendenza negativa dell'anno precedente.
- Beni alimentari non lavorati: sono cresciuti del 3,4%, contribuendo a mantenere alta la pressione sui consumi quotidiani

I principali dati consuntivi

Rinviando alla parte specifica della relazione per una più completa analisi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari, si riportano alcuni elementi di sintesi.

I ricavi segnano un aumento del 5% arrivando a Euro 198.359.981 e si accompagnano ad un valore aggiunto del 20,7% (Euro 41.050.112)

Il Margine Operativo Lordo registra un incremento del 5,3% passando da Euro 18.254.832 a Euro 19.220.545 e l'utile netto è di Euro 11.334.758.

L'incidenza dell'utile sui ricavi operativi è del 5,7%: questi dati cruciali, sintetizzano ancora una volta la capacità della società di adattarsi rapidamente alle nuove condizioni operative e di mercato.

Molto positivi sono gli indici patrimoniali, che confermano il continuo miglioramento della solidità complessiva della Società, il tutto associato a un buon indice di liquidità, testimone della capacità della Società di ottenere risultati positivi anche nell'ambito della gestione finanziaria.

2. Attività svolta e sedi operative

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della commercializzazione di materiale elettrico, elettronico, per la telecomunicazione, l'automazione, i sistemi di sicurezza, l'illuminotecnica per interni ed esterni.

Ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi, ubicate in Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Toscana:

N.	Città	Provincia	Indirizzo	Tipologia
1	Forlì	Forlì-Cesena	Via N. Copernico 107	Sede Legale
2	Cesena	Forlì-Cesena	Via Pitagora 435 - Case Castagnoli	Filiale
3	Cesena	Forlì-Cesena	Via Pitagora 430	Filiale
4	Cervia	Ravenna	Via Levico 15/19	Filiale
5	Faenza	Ravenna	Via Granarolo 153/1	Filiale
6	Ravenna	Ravenna	Via Monti 14/16 - Zona Basette	Filiale

7	Rimini	Rimini	Via dell'Alce 18	Filiale
8	Cattolica	Rimini	Via Bellini - Z.I.	Filiale
9	Fano	Pesaro-Urbino	Via Einaudi 23 - Z.I. Bellocchi	Filiale
10	Bologna	Bologna	Via del Tappezziere 1- Z.I. Roveri	Filiale
11	Piacenza	Piacenza	Via Einaudi 7	Filiale
12	Sarezzo	Brescia	Via Della Repubblica 195/F	Filiale
13	Brescia	Brescia	Via Filippo Lippi 20	Filiale
14	Roè Volciano	Brescia	Via Monte Covolo 17	Filiale
15	San Martino in Strada	Lodi	Via Del Lavoro 14	Filiale
16	Melegnano	Milano	Via S. Allende 18	Filiale
17	Vigevano	Pavia	Via Morosini 16	Filiale
18	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Via G. Balla 7,10,11	Filiale
19	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Via F.lli Cervi 4	Filiale
20	Parma	Parma	Via Vernazzi 28/A	Filiale
21	Modena	Modena	Via Papa Giovanni XXIII 39	Filiale
22	Cremona	Cremona	Via Rosario 16	Filiale
23	Mirandola	Modena	Via E. Toti 81/83	Filiale
24	Prato	Prato	Via Bruges 26/8	Filiale
25	Ancona	Ancona	Via A. Grandi 48	Filiale
26	Milano	Milano	Via Giuba 18	Filiale
27	Milano	Milano	Via Morosini Emilio 27	Filiale
28	Milano	Milano	Via Ponti Ettore 49	Filiale
29	Cornaredo	Milano	Via Merendi 42	Filiale
30	Sesto San Giovanni	Milano	Via Vittorio Veneto 32	Filiale
31	Segrate	Milano	Via Cava Trombetta 3	Filiale

3. Andamento economico generale

Il Prodotto Interno Lordo mondiale è cresciuto del 3,2% su base annua. Questo dato conferma una stabilizzazione rispetto al 2024, sostenuta dal calo dell'inflazione e dal conseguente allentamento delle politiche monetarie (taglio dei tassi) da parte delle principali banche centrali (Fed e BCE). Il PIL italiano è cresciuto dello 0,5%, con un rallentamento rispetto al +0,7% del 2024.

4. Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il 2025 è stato l'anno della grande metamorfosi per l'edilizia italiana. Dopo l'incentivazione dei bonus edilizi che ha caratterizzato il triennio precedente, il settore ha vissuto una transizione strutturale: il crollo del comparto residenziale privato è stato quasi interamente bilanciato dall'accelerazione dei cantieri pubblici legati al PNRR.

Nonostante le previsioni iniziali parlassero di una crisi profonda (-7%), il settore ha chiuso il 2025 con una flessione molto più contenuta, intorno all'-1,1% / -1,5%.

Il 2025 ha segnato la fine effettiva dell'era del Superbonus 110% ma l'edilizia non è crollata grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

5. Principi contabili di riferimento

Il bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), la cui prima adozione risale al bilancio al 31 dicembre 2006 a norma del D.lgs. 38/2005, in quanto società emittente di azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante.

Si rammenta inoltre il fatto che la Delibera CONSOB n. 18214 del 9 maggio 2012 ha modificato la disciplina degli emittenti azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, in particolare innalzando a cinquecento il numero minimo dei soci, diversi dai soci di controllo, che la società deve avere, congiuntamente ad altri requisiti, per essere ritenuta emittente azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante. Elfi Spa, pertanto, non superando detto limite, non rientra più nel novero di tali emittenti.

6. Principali dati economici

Il conto economico della società riclassificato secondo lo schema del "valore aggiunto" confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico a Valore Aggiunto	31/12/2025			31/12/2024	
	Importo	%	Δ % 25-24	Importo	%
Ricavi operativi	198.359.981	100,0%	5,0%	188.921.349	100,0%
Costi esterni	(157.309.869)	(79,3%)	5,2%	(149.596.647)	(79,2%)
Valore Aggiunto	41.050.112	20,7%	4,4%	39.324.702	20,8%
Costo del lavoro	(21.829.567)	(11,0%)	3,6%	(21.069.870)	(11,2%)
Margine Operativo Lordo	19.220.545	9,7%	5,3%	18.254.832	9,7%
Ammortamenti	(3.141.299)	(1,6%)	6,8%	(2.941.064)	(1,6%)
Risultato Operativo	16.079.246	8,1%	5,0%	15.313.768	8,1%
Proventi e oneri finanziari	(408.050)	(0,2%)	9,8%	(371.703)	(0,2%)
Proventi e oneri straordinari	388.427	0,2%	(44,1%)	694.714	0,4%
Risultato prima delle imposte	16.059.623	8,1%	2,7%	15.636.779	8,3%
Imposte sul reddito	(4.724.865)	(2,4%)	3,0%	(4.585.783)	(2,4%)
Risultato netto	11.334.758	5,7%	2,6%	11.050.996	5,8%

A completamento della descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto (Risultato netto / Patrimonio al netto dell'utile)	10,9%	11,7%
ROE lordo (Risultato ante imposte / Patrimonio al netto dell'utile)	15,5%	16,5%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	13,8%	12,6%
ROS (Risultato operativo / Ricavi di vendita)	8,1%	8,1%

7. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.421.641	9.438.873	(17.232)
Immobilizzazioni materiali nette	22.128.229	23.045.128	(916.899)
Partecipazioni ed altre attività non correnti	3.410.578	3.598.422	(187.844)
Capitale immobilizzato	34.960.448	36.082.423	(1.121.975)
Rimanenze di magazzino	38.831.005	39.184.264	(353.259)
Crediti verso Clienti	72.134.042	72.678.855	(544.813)
Altri crediti	15.019.736	14.843.415	176.321
Ratei e risconti attivi	355.031	282.941	72.090
Attività d'esercizio a breve termine	126.339.814	126.989.475	(649.661)
Debiti verso fornitori	35.267.582	32.378.379	2.889.203
Debiti tributari e previdenziali	1.964.756	2.118.593	(153.837)
Altri debiti	2.736.003	2.187.661	548.342
Ratei e risconti passivi	723.683	710.477	13.206
Passività d'esercizio a breve termine	40.692.024	37.395.110	3.296.914
Capitale d'esercizio netto	85.647.790	89.594.365	(3.946.575)
Fondi relativi al personale	1.813.073	1.903.641	(90.568)
Altre passività a medio e lungo termine	1.951.190	1.854.432	96.758

Passività a medio lungo termine	3.764.263	3.758.073	6.190
Capitale investito	116.843.975	121.918.715	(5.074.740)
Patrimonio netto	(115.159.164)	(105.700.508)	(9.458.656)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(6.919.284)	(9.584.304)	2.665.020
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.234.473	(6.633.903)	11.868.376
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(116.843.975)	(121.918.715)	5.074.740

Il margine primario di struttura, calcolato come la differenza tra il patrimonio netto e il capitale immobilizzato, si conferma positivo incrementandosi da euro 69.618.085 ad Euro 80.198.716; in termini di quoziente, passa da 2,9 a 3,3. Il quoziente, in aumento da 2,9 a 3,3, conferma una copertura adeguata delle immobilizzazioni e una struttura finanziaria equilibrata grazie anche all'incremento di patrimonio netto derivante dall'utile conseguito nell'esercizio.

Se al margine primario di struttura si aggiungono le passività e la posizione finanziaria netta a medio lungo termine, si perviene ad un margine secondario di struttura che passa da euro 82.960.462 ad Euro 90.882.263, confermando la solidità complessiva della società.

8. Principali dati finanziari

Di seguito riportiamo la composizione dell'indebitamento finanziario netto (posizione finanziaria netta) al 31.12.2025 in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

Indebitamento finanziario netto		31/12/2025	31/12/2024
A	Disponibilità liquide	9.659.407	5.527.182
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	9.659.407	5.527.182
E	Debito finanziario corrente	(9.530)	(4.579.735)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.415.404)	(7.581.350)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(4.424.934)	(12.161.085)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	5.234.473	(6.633.903)
I	Debito finanziario non corrente	(6.919.284)	(9.584.304)
J	Strumenti di debito	0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(6.919.284)	(9.584.304)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (ESMA)	(1.684.811)	(16.218.207)
	Effetto IFRS-16	5.776.776	5.986.662
	Indebitamento finanziario netto senza effetto IFRS-16	4.091.965	(10.231.545)

L'ottima performance a livello economico e l'attenta gestione della finanza aziendale, volta al mantenimento dell'equilibrio a livello di posizione finanziaria netta, sia nel breve che nel medio/lungo termine hanno permesso di ridurre ulteriormente l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto nei confronti del patrimonio netto, che passa dallo 0,15 del 31.12.2024 allo 0,01 del 31.12.2025.

A completamento dell'informativa, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 è esposto anche al netto dei debiti finanziari attualizzati relativi al pagamento dei canoni di noleggio e affitti futuri, in applicazione del principio contabile IFRS-16. Da tale nettizzazione emerge una posizione finanziaria netta positiva.

È importante sottolineare che Elfi Spa persegue sempre la tutela del credito, grazie soprattutto alle vigenti procedure di gestione degli affidamenti ai clienti.

9. Personale

Nel corso dell'anno 2025, Elfi Spa ha proseguito nella gestione ordinaria delle proprie risorse umane, garantendo il pieno rispetto degli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente.

Dopo l'importante acquisizione di Nord Elettrica Spa avvenuta nel 2024, il 2025 è stato un anno dedicato al consolidamento organizzativo. Le attività di integrazione del personale proveniente dalla società acquisita sono state completate senza criticità, consentendo di uniformare processi, procedure operative e modelli gestionali all'interno di un'unica struttura aziendale.

Nel corso del 2025, la Direzione aziendale ha deliberato l'erogazione di una somma una tantum a favore dei dipendenti. Tale scelta è stata effettuata su base volontaria, poiché gli indicatori di performance previsti dal contratto integrativo aziendale non avrebbero generato il diritto all'assegnazione del premio di risultato. L'azienda ha ritenuto comunque opportuno riconoscere l'impegno, la professionalità e la continuità del contributo offerti dal personale nel corso dell'anno. La formazione e lo sviluppo professionale sono rimasti al centro della strategia di gestione del personale. Anche nel 2025 sono stati programmati interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze tecniche, commerciali e gestionali delle risorse.

Per Elfi Spa, che opera in un mercato caratterizzato da prodotti sostanzialmente identici a quelli proposti dai principali concorrenti, il personale continua a rappresentare il principale fattore critico di successo. Professionalità, dedizione, passione e capacità relazionali costituiscono elementi distintivi e determinanti nelle preferenze dei clienti. Tale consapevolezza rafforza l'impegno dell'azienda nel creare un ambiente di lavoro positivo, collaborativo e orientato alla crescita, elemento imprescindibile per sostenere la competitività in un settore in cui la pressione sui prezzi e sui margini è costante.

Pur operando in un contesto di margini allineati a quelli dei competitor, Elfi Spa ritiene fondamentale valorizzare il contributo delle proprie persone non solo attraverso strumenti economici, ma anche tramite un ambiente di lavoro fondato su collaborazione, fiducia e autonomia operativa. Le filiali rappresentano in questo senso veri e propri nuclei identitari: luoghi in cui le relazioni, lo spirito di squadra e il senso di responsabilità condivisa si sviluppano in modo naturale, senza particolari condizionamenti organizzativi.

La dimensione aziendale consente altresì alle persone di incidere concretamente sulla qualità dell'ambiente di lavoro e sul livello di servizio offerto alla clientela. È proprio questa quotidianità, costruita dalle persone a costituire un elemento distintivo e un reale valore competitivo per l'azienda.

Il contratto collettivo applicato ai dipendenti di Elfi Spa continua a essere il CCNL Commercio TDS Confesercenti.

10. Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

11. Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Incrementi dell'esercizio
Immateriali (licenze uso software)	0
Terreni e fabbricati	3.773
Impianti e macchinari	33.251
Attrezzature industriali e commerciali	11.190
Altri beni	207.673
Totale	255.887

Come da politica della Società si è proceduto alla costante manutenzione e miglioramento sia estetico che operativo delle nostre filiali, al fine di razionalizzare l'attività e dare sempre un miglior servizio ai nostri Clienti.

Gli importi indicati in tabella sono al netto degli incrementi relativi ai beni in locazione.

12. Rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle

Come emerge dalle note esplicative al bilancio, Elfi Spa non detiene, al 31/12/2025, alcuna partecipazione in società controllate, collegate e/o controllanti.

13. Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del Codice Civile

Si rinvia al paragrafo 3. delle note esplicative al bilancio, nel quale è resa l'Informativa prescritta dall'IFRS 7 in merito alla gestione del rischio finanziario.

14. Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2026 hanno visto la Società estremamente impegnata e in linea con gli obiettivi del budget 2026.

La società prosegue nello sviluppo di progetti per migliorare sempre di più l'organizzazione interna continuando a lavorare con la massima collaborazione di tutte le nostre persone per creare e potenziare il servizio a tutti i nostri clienti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mirco Antaridi

Prospetti contabili

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	Nota	31.12.2025	31.12.2024
Attivo			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	22.128.229	23.045.128
Avviamento	6	9.405.445	9.405.445
Altre attività immateriali	7	16.196	33.428
Partecipazioni	8	309.265	349.265
Altre attività	9	595.987	730.758
Imposte differite attive	10	2.505.326	2.518.399
Totale attività non correnti		34.960.448	36.082.423
Attività correnti			
Crediti commerciali e altri	11	87.508.809	87.805.211
Rimanenze	12	38.831.005	39.184.264
Disponibilità liquide	13	9.659.407	5.527.182
Totale attività correnti		135.999.221	132.516.657
TOTALE ATTIVITÀ		170.959.669	168.599.080
	Nota	31.12.2025	31.12.2024
Passivo			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	14	7.831.472	7.831.472
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.580.707	1.580.707
Altre riserve		94.412.227	85.237.333
Utile d'esercizio		11.334.758	11.050.996
Totale patrimonio netto		115.159.164	105.700.508
Passività non correnti			
Debiti verso banche	15	2.847.744	5.403.349
Fondi per rischi e oneri	16	1.168.432	1.093.949
Fondi relativi al personale	17	1.813.073	1.903.641
Imposte differite passive	18	782.758	760.483
Altre passività finanziarie	20	4.071.540	4.180.955
Totale passività non correnti		10.683.547	13.342.377
Passività correnti			
Debiti verso banche	15	2.551.248	10.173.873
Debiti verso fornitori	19	35.267.582	32.378.379
Altre passività finanziarie	20	1.873.686	1.987.212
Debiti tributari	21	806.807	849.835
Altre passività correnti	22	4.617.635	4.166.896
Totale passività correnti		45.116.958	49.556.195
TOTALE PASSIVITÀ		170.959.669	168.599.080

Conto Economico	Nota	31.12.2025	31.12.2024
Ricavi	24	197.649.311	188.126.175
Altri proventi	25	1.191.019	1.586.491
Merci e materiali di consumo utilizzati	26	(144.500.876)	(136.308.820)
Utile lordo		54.339.454	53.403.846
Costi connessi a benefici per i dipendenti	27	(21.829.567)	(21.069.870)
Ammortamenti	28	(3.141.299)	(2.941.064)
Altri costi	29	(12.900.915)	(13.384.430)
Costi totali		37.871.781	37.395.364
Oneri / Proventi finanziari	30	(408.050)	(371.703)
Utile ante imposte		16.059.623	15.636.779
Imposte dell'esercizio	31	(4.724.865)	(4.585.783)
Utile netto dell'esercizio		11.334.758	11.050.996

Conto Economico complessivo	31.12.2025	31.12.2024
A) Utile netto dell'esercizio	11.334.758	11.050.996
Utili (perdite) netti/e da valutazione attuariale del TFR	104.041	79.254
Imposte relative	(22.275)	(17.860)
B) Totale delle componenti da includere nel conto economico complessivo	81.766	61.394
C) Utile complessivo (A+B)	11.416.524	11.112.390

Rendiconto Finanziario	Nota	31.12.2025	31.12.2024
Flusso monetario della attività di esercizio			
Utile netto		11.334.758	11.050.996
Svalutazioni e ammortamenti		3.141.299	2.941.065
Decrementi/(Incrementi) nei crediti commerciali e diversi		309.475	9.782.574
Decrementi/(Incrementi) nelle rimanenze		353.259	(2.824.085)
(Decrementi)/Incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		3.319.189	(3.876.189)
Variazione dei benefici per i dipendenti		(8.802)	(444.029)
(Decrementi)/Incrementi dei fondi per rischi ed oneri		74.483	69.296
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio		18.523.661	16.699.628
Flusso monetario della attività di investimento			
Incrementi delle attività materiali ed immateriali		(235.136)	(770.527)
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie		174.771	(12.014)
Effetto dell'operazione di acquisto Nord Elettrica Spa		0	(8.934.467)
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento		(60.365)	(9.717.008)
Flusso monetario della attività di finanziamento			
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		(5.621.080)	61.878
Variazione dei finanziamenti dei leases		(2.181.918)	(2.182.873)
Pagamento dividendi		(1.957.868)	(1.566.294)
Disponibilità liquide nette derivanti dalle attività di finanziamento		(9.760.866)	(3.687.289)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		8.702.430	3.295.331
<i>Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio di Elfi Spa</i>		947.447	(2.363.417)
<i>Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio di Nord Elet. Spa</i>		0	15.533
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		947.447	(2.347.884)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		9.649.877	947.447

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		31.12.2025	31.12.2024
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI:			
Disponibilità liquide ed equival. all'inizio del periodo, così dettagliate:		947.447	(2.347.884)
Disponibilità liquide Elfi Spa	13	5.527.182	21.481.586
Conti correnti passivi Elfi Spa	15	(4.579.735)	(23.845.003)
Disponibilità liquide Nord Elettrica Spa		0	72.196
Conti correnti passivi Nord Elettrica Spa		0	(56.663)
Disponibilità liquide ed equival. alla fine del periodo, così dettagliate:		9.649.877	947.447
Disponibilità liquide	13	9.659.407	5.527.182
Conti correnti passivi	15	(9.530)	(4.579.735)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.az.	Altre riserve		Risultato d'esercizio	Totale
			Riserva legale	Altre		
Alla chiusura dell'esercizio 2023	7.831.472	1.580.707	3.464.212	68.167.099	15.110.922	96.154.412
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- attribuzione dividendi					(1.566.294)	(1.566.294)
- altre destinazioni			755.546	12.789.083	(13.544.629)	0
Valutazione attuariale TFR				61.393		61.393
Arrotondamenti					1	1
Risultato dell'esercizio corrente					11.050.996	11.050.996
Alla chiusura dell'esercizio 2024	7.831.472	1.580.707	4.219.758	81.017.575	11.050.996	105.700.508
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- attribuzione dividendi					(1.957.868)	(1.957.868)
- altre destinazioni			552.550	8.540.578	(9.093.128)	0
Valutazione attuariale TFR				81.766		81.766
Arrotondamenti						0
Risultato dell'esercizio corrente					11.334.758	11.334.758
Alla chiusura dell'esercizio 2025	7.831.472	1.580.707	4.772.308	89.639.919	11.334.758	115.159.164

Note esplicative al bilancio al 31/12/2025

1. Criteri generali di redazione del bilancio d'esercizio

La Società ha adottato, per la redazione del presente bilancio, i Principi Contabili Internazionali I.F.R.S. - International Financial Reporting Standards omologati dall'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n°1606 del 19 luglio 2002.

La prima adozione di tali Principi risale al bilancio al 31 dicembre 2006, a seguito dell'obbligo imposto dal D.lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2005 n. 606 intitolato "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" agli emittenti azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, tra i quali rientrava Elfi Spa.

Come già indicato nella relazione sulla gestione, la Delibera CONSOB n.18214 del 9 maggio 2012 ha modificato la disciplina degli emittenti azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, in particolare innalzando a cinquecento il numero minimo dei soci, diversi dai soci di controllo, che la società deve avere, congiuntamente ad altri requisiti, per essere ritenuta emittente azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante. Elfi Spa, pertanto, non superando detto limite, non rientra più, da tale data, nel novero di tali emittenti.

I prospetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 comprendono:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria;
- il Conto Economico;
- il Conto Economico Complessivo;
- il Rendiconto Finanziario;
- il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- le Note esplicative.

In particolare:

- relativamente alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata effettuata la suddivisione fra poste «correnti» e poste «non correnti». Una posta è classificata quale «corrente» quando si prevede venga realizzata o estinta entro 12 mesi o comunque appartenga al normale ciclo produttivo;
- relativamente al conto economico la suddivisione delle voci è effettuata per «natura»;
- relativamente al prospetto delle variazioni del patrimonio netto è fornito un unico prospetto che evidenzia tutti i movimenti intervenuti compresi quelli relativi alle operazioni con gli azionisti ed alle distribuzioni agli stessi;
- relativamente al rendiconto finanziario si precisa che è stato redatto con il metodo indiretto.

Il presente bilancio è espresso in unità euro e anche i valori indicati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative.

Per un immediato rimando all'informativa sono stati inseriti nei prospetti contabili i richiami alle note, opportunamente numerate.

2. Informazioni rilevanti sui principi contabili applicati

Il Bilancio di Elfi Spa al 31 dicembre 2025 è redatto, secondo quanto previsto dal Regolamento europeo n. 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2025, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dai regolamenti della Comunità Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il bilancio comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico, il Conto economico complessivo, il Rendiconto finanziario, le Variazioni di patrimonio netto e le presenti Note, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

Il Bilancio è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e

veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Il bilancio della Società è presentato in euro, tutti i valori sono esposti in euro salvo quando diversamente indicato, e fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il Conto economico complessivo è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il "metodo indiretto" come indicato nel principio IAS 7.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value"). Per le voci valutate a *fair value* la società ha effettuato, se dovuto, l'*impairment test* previsto dai principi contabili internazionali procedendo ove necessario alla svalutazione del valore. I Principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente nell'esercizio precedente e nel presente bilancio.

I principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono di seguito indicati.

2.1 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Se acquistate in cambio di una o più attività non monetarie, o di una combinazione di attività monetarie e non monetarie, il costo è misurato al *fair value*.

Il costo o il *fair value* quale sostituto del costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti sulla base della stimata vita tecnico - economica mediante l'utilizzo di aliquote d'ammortamento.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, in quanto elementi a vita utile illimitata.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevare eventuali perdite di valore (*impairment test*).

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile; se quest'ultimo risulta superiore le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

Le quote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianto fotovoltaico 4%
- impianti, macchinari e attrezzatura: 15%
- impianti di allarme e antincendio: 30%
- impianti interni speciali di comunicazione: 25%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- mezzi di trasporto interno: 7,5%
- autovetture: 25%
- altri beni: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di

locazione.

Come previsto dal principio contabile *IFRS 16 – Leases*, gli asset detenuti mediante contratti di leasing o di godimento identificano il diritto di utilizzo del bene (cosiddetto "*right of use*") che deve essere classificato nello stato patrimoniale tra le attività non correnti.

Il *right of use asset* viene rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti:

- valore iniziale della passività derivante da lease;
- eventuali pagamenti effettuati prima della data di inizio del contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- costi diretti sostenuti dal locatario;
- la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione e la demolizione dell'asset sottostante.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il diritto d'uso è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ed eventuali rideterminazioni della passività.

Le quote di ammortamento sono rilevate a quote costanti e sono contabilizzate nella voce "Ammortamenti" del Conto Economico.

La Società si avvale delle esenzioni consentite dall'*IFRS 16* per i contratti a breve durata, ovvero con contratti inferiori a 12 mesi, e per quelli di modico valore, rilevando i pagamenti relativi a tali tipologie nella voce "Altri costi" del conto economico lungo la durata del contratto.

In relazione alle opzioni di rinnovo, la Società ha proceduto ad effettuare una stima della durata dei relativi contratti tenuto conto della ragionevole certezza dell'esercizio dell'opzione.

2.2 Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in relazione alla vita utile residua del bene.

Le eventuali perdite durevoli di valore sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%.

2.3 Avviamento

L'avviamento derivante da operazioni di aggregazione, classificato tra le attività non correnti, è inizialmente iscritto al costo rilevato alla data di acquisizione e viene considerato un'attività a vita utile indefinita.

Conseguentemente, tale attività non viene ammortizzata ma è assoggettata annualmente a verifiche per individuare eventuali riduzioni di valore.

L'avviamento è allocato alle unità operative che generano flussi finanziari identificabili separatamente e monitorati al fine di consentire la verifica di eventuali riduzioni di valore.

2.4 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate annualmente per accertare possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale è possibile prevedere flussi di cassa identificabili separatamente (unità operative che generano flussi finanziari).

2.5 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono definibili strumenti finanziari. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione; ove la scadenza rientri nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e degli esercizi precedenti.

Ai fini della svalutazione dei crediti ci si basa sull'andamento storico dei rapporti con la clientela, sulla solvibilità, comunque desunta dei clienti, sul parere del legale per quelli di difficile riscossione. Elfi Spa conferma la propria politica di accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il criterio applicato è ritenuto coerente con il c.d. "*Expected Credit Losses model*" previsto dall'IFRS 9.

2.6 Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore del costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato per movimento. L'eventuale adeguamento al valore netto di realizzazione è determinato attraverso l'accantonamento ad apposito fondo.

2.7 Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

2.8 Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31.12.2006, rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del trattamento di fine rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

Nel calcolo attuariale sono considerate alcune variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti.

La valutazione della passività è effettuata da un esperto indipendente.

Gli interessi passivi relativi alla componente del "*time value*" nei calcoli attuariali sono contabilizzati nell'ambito degli oneri finanziari mentre la rilevazione degli utili e perdite attuariali non è iscritta al conto economico ma in una apposita riserva di patrimonio netto, e viene esposta fra le componenti del conto economico complessivo.

2.9 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

2.10 Debiti e passività finanziarie

I debiti commerciali ed i finanziamenti passivi sono contabilizzati inizialmente in base al *fair value*, al netto dei costi sostenuti della transazione.

Successivamente sono esposti al costo ammortizzato; il differenziale tra l'ammontare incassato, al netto dei costi di transazione, e l'ammontare da rimborsare è contabilizzato nel conto economico sulla base della durata dei finanziamenti, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di modificazioni non sostanziali dei termini di uno strumento finanziario, la differenza tra il

valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti se la Società non ha un diritto incondizionato di differire l'estinzione della passività per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie.

Le passività derivanti da *leasing* sono inizialmente rilevate per un ammontare pari al valore attuale dei versamenti dovuti da contratto e non ancora versati alla data di decorrenza attualizzati utilizzando, per ciascun contratto, il tasso di interesse implicito, se è possibile determinarlo facilmente o, in alternativa, utilizzando il tasso di finanziamento marginale.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività viene successivamente incrementata dagli interessi che maturano, diminuita dei pagamenti dovuti ed eventualmente rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti a:

- modifiche del corrispettivo del contratto originario;
- modifica della durata per effetto dell'esercizio o meno di un'opzione di proroga, risoluzione o acquisto;
- modifica del tasso di attualizzazione.

La passività per *lease* è considerata dalla Società di natura finanziaria e, pertanto, è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta, ad eccezione delle passività relative ai leasing relativi a beni di modesto importo o di durata non superiore ai 12 mesi. Come già riportato nel par. 2.1, la Società si avvale delle esenzioni consentite dall'IFRS 16 per i contratti con tali caratteristiche, rilevando, pertanto, i pagamenti relativi a tali tipologie nella voce "Altri costi" del conto economico lungo la durata del contratto, senza l'iscrizione della passività finanziarie relativa al valore attuale delle dei versamenti ancora dovuti da contratto.

2.11 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio; ove, al netto degli acconti versati, risulti un debito lo stesso è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari". Ove risulti un credito per maggiori acconti versati, lo stesso è esposto alla voce "Crediti commerciali e altri".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, quella di passività per imposte differite, se esistenti, in ogni caso.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

2.12 Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*), sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

2.13 Garanzie e impegni

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nelle note al bilancio per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.14 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali esposti in nota 13 alla data di riferimento.

2.15 Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi contabili internazionali I.F.R.S. richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate, ove possibile sulla base di perizie di esperti indipendenti, sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntivano a posteriori potrebbero perciò differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni relative ad accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, nonché altri accantonamenti e fondi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, oppure nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

2.16 Conversione delle poste in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni in valuta. Alla data del bilancio non erano presenti elementi monetari o non monetari in valuta estera.

2.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

2.18 Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

2.19 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31.12.2025 ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	275	261	14
Operai	143	144	(1)
	421	407	14

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

2.20 Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2025

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2025 ed omologati

dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

Descrizione	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	12 novembre 2024	1° gennaio 2025

Tali modifiche non hanno determinato effetti sul bilancio di Elfi Spa.

2.21 Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore al 31 dicembre 2025

La Commissione Europea ha omologato e pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"):

Descrizione	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	27 maggio 2025	1° gennaio 2026
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	30 giugno 2025	1° gennaio 2026
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)	9 luglio 2025	1° gennaio 2026

Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Altri principi o interpretazioni non omologati alla data di redazione del presente documento, sono infine riassunti nella tabella seguente:

Descrizione	Omologato alla data del presente bilancio	Data di efficacia prevista del principio
Nuovi principi contabili IFRS		
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	NO	1° gennaio 2026 (sospeso)
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	NO	1° gennaio 2027
IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	NO	1° gennaio 2027
Modifiche ai principi contabili IFRS		
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	NO	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	NO	1° gennaio 2027
Amendments to IAS 21 Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency	NO	1° gennaio 2027

Elfi Spa non ha adottato anticipatamente nuovi principi ed interpretazioni emessi ma non ancora in vigore.

3. Gestione del rischio finanziario

Il principio contabile internazionale IFRS 7 prescrive alle società di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico della società;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'entità è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui li gestisce.

In particolare, deve essere fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione.

L'attività di Elfi Spa è esposta a dei rischi finanziari potenzialmente suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

a) rischio di credito;

b) rischio di liquidità;

c) rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse, altro rischio di prezzo).

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della società a ciascuno dei rischi sopra elencati, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale della società.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari di Elfi Spa è del Consiglio di Amministrazione.

Le politiche di gestione di rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi a cui la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. I rischi principali vengono riportati e discussi al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

3.1 Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e in via residuale dagli eventuali investimenti finanziari della società.

L'esposizione della società al rischio di credito è il risultato di una politica di analisi e controllo dei singoli rapporti commerciali, basata sulla scelta aziendale di vendere nel rispetto di una procedura di affidamento che prevede anche il ricorso ad informative commerciali esterne.

È da rilevare che, per la natura dell'attività e la tipologia di clientela, la Società non risente del rischio dovuto a significative e/o particolari concentrazioni della clientela.

Sono oggetto di costante analisi e di eventuale svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

L'ammontare della svalutazione è stimato sulla base della valutazione dello stato di solvibilità del cliente, dei flussi recuperabili, della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché delle eventuali garanzie in essere. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono accantonati fondi svalutazione su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Alla nota "11. Crediti commerciali ed altri" viene evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti in essere.

3.2 Rischi di liquidità

Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la tesoreria della Società mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.

Anche alla luce della particolare situazione dei mercati finanziari Elfi Spa ha mantenuto alti indici di affidabilità da parte degli istituti di credito: di conseguenza non si sono registrate contrazioni delle linee di credito a disposizione, che superano abbondantemente il fabbisogno.

3.3 Rischio di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse, rischio di prezzo)

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.

Rischi di cambio

Elfi Spa non è particolarmente esposta al rischio di cambio, in quanto le transazioni commerciali sono di norma effettuate in Euro. In virtù della limitata esposizione a tale tipologia di rischio, la politica di Elfi Spa è stata finora di non attivare specifiche forme di copertura del rischio valutario, tanto meno attraverso l'utilizzo di strumenti derivati.

Rischi di tasso di interesse

La posizione finanziaria netta è soggetta in misura limitata al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sul mercato dal momento che l'incidenza degli interessi su passività finanziarie a medio lungo termine e sui debiti di funzionamento è contenuta dalle ottime condizioni ottenute dalla Società.

Alla luce dell'attività svolta e degli utilizzi la politica seguita da Elfi Spa è di non attivare specifiche forme di copertura del rischio di tasso d'interesse.

Rischio di prezzo

La Società è esposta alla fluttuazione del prezzo delle materie prime, specie del rame. La società si avvale di politiche per adeguare il prezzo dei beni venduti in caso di variazioni significative dei costi del materiale.

3.4 Sensitivity Analysis (IFRS 7.40 - 7.42)

Come precedentemente riportato, la società è sottoposta in misura minima al rischio di cambio ed al rischio di tasso di interesse; pertanto non sono state effettuate analisi di sensitività in merito ad essi visto l'impatto non significativo sul bilancio delle eventuali variazioni; per ciò che riguarda il prezzo del rame, si rimanda alle considerazioni esposte al paragrafo relativo al rischio di prezzo.

3.5 Rischi legali

Non si segnalano, accanto alle normali cause legate alla gestione del recupero crediti, ulteriori vertenze significative.

4. Gestione del capitale

Nella gestione del capitale, gli obiettivi della Società sono:

- la salvaguardia della capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- fornire un ritorno adeguato agli azionisti.

La Società gestisce la struttura del capitale in proporzione al rischio. Al fine di mantenere o rettificare la struttura del capitale, Elfi Spa può variare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, il ritorno sul capitale agli azionisti, l'emissione di nuove azioni, o la vendita delle attività per ridurre l'indebitamento.

La Società effettua il monitoraggio del capitale sulla base del rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto.

La strategia della Società, in linea con gli esercizi precedenti, è di mantenere il rapporto debt/equity su valori atti a garantire l'accesso ai finanziamenti ad un costo limitato mantenendo il rating del credito ai massimi livelli.

Il rapporto debt/equity passa dallo 0,15 allo 0,01, in ragione sia dell'incremento del patrimonio netto per effetto degli utili di esercizio realizzati sia per la significativa riduzione della PFN.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Posizione finanziaria netta passiva	1.684.811	16.218.207
Totale patrimonio netto	115.159.164	105.700.508
Rapporto debt/equity	0,01	0,15

5. Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.128.229	23.045.128	(916.899)

Terreni e fabbricati

Come detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, si è scelto di valutare i terreni e i fabbricati al *fair value* quale sostituto del costo sia in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali che in occasione delle operazioni di aggregazione.

Lo Ias 16 non prevede l'ammortamento dei terreni in quanto beni a vita utile illimitata.

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	Note
Costo storico	32.175.327	30.579.271	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.572.040)	(11.171.509)	
Saldo esercizio precedente	20.603.287	19.407.762	di cui terreni 4.703.098
Incremento netto da fusione Nord Elettrica Spa		20.594	
Incrementi beni in leasing esercizio	1.367.676	1.614.630	
Incrementi applicazione IFRS16 Nord Elettrica Spa		1.585.122	
Incrementi dell'esercizio	18.441	204.617	
Dismissioni dell'esercizio	(1.338.200)	(1.710.329)	
Altri movimenti	1.338.200	1.710.329	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.328.241)	(2.229.438)	
Saldo esercizio corrente	19.661.163	20.603.287	di cui terreni 4.703.098

La voce "Altri movimenti" fa riferimento al valore di storno del fondo ammortamento relativo alle dismissioni avvenute nell'anno.

Nella voce "Ammortamenti dell'esercizio" è compresa la quota di euro 119.061 di ammortamento relativo alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che non transitano da fondo ammortamento ma vengono imputati direttamente a riduzione del costo storico.

L'incremento maggiormente significativo e pari ad euro 1.367.676 si registra per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, mentre l'incremento di euro 18.441 è relativo ad opere di ampliamento e migliorie realizzate sul fabbricato di proprietà della sede di Forlì e di Reggio Via Balla 11.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Costo storico	1.868.753	1.816.475
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.678.532)	(1.633.996)
Saldo esercizio precedente	190.221	182.479
Incremento netto da fusione Nord Elettrica Spa		5.189
Incrementi dell'esercizio	33.251	46.668
Dismissioni nette dell'esercizio		(2.600)
Altri movimenti		2.600
Ammortamenti dell'esercizio	(43.587)	(44.116)
Saldo esercizio corrente	179.885	190.221

La voce "Altri movimenti" fa riferimento al valore di storno del fondo ammortamento relativo alle dismissioni avvenute nell'anno.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Costo storico	4.467.050	4.235.122
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.297.117)	(4.056.082)
Saldo esercizio precedente	169.933	179.040
Incremento netto da fusione Nord Elettrica Spa		4.904
Incrementi dell'esercizio	11.190	38.925
Dismissioni nette dell'esercizio	(7.200)	(5.773)
Altri movimenti	7.200	5.773
Ammortamenti dell'esercizio	(50.750)	(52.936)
Saldo esercizio corrente	130.373	169.933

La voce "Altri movimenti" fa riferimento al valore di storno del fondo ammortamento relativo alle dismissioni avvenute nell'anno.

Altri beni

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Costo storico	7.739.077	6.927.671
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.690.226)	(5.490.266)
Saldo esercizio precedente	2.048.851	1.437.405
Incremento netto da fusione Nord Elettrica Spa		27.253
Incrementi beni in leasing esercizio	604.356	736.746
Incrementi dell'esercizio	207.673	423.433
Dismissioni nette dell'esercizio	(513.416)	(772.040)
Altri movimenti	510.834	769.814
Ammortamenti dell'esercizio	(701.489)	(573.759)
Saldo esercizio corrente	2.156.809	2.048.851

La voce "Altri movimenti" fa riferimento al valore di storno del fondo ammortamento relativo alle dismissioni avvenute nell'anno.

5.1 Beni in leasing

Nel rispetto del principio contabile IFRS 16 - Leases, le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono state incluse nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero di proprietà.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati di sintesi e le movimentazioni delle attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Terreni e fabbricati in leasing

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024	Note
Costo storico	12.493.441	11.004.018	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.316.677)	(5.429.562)	
Saldo esercizio precedente	7.176.764	5.574.456	di cui terreni 1.008.200
Incremento netto da fusione Nord Elettrica Spa		1.585.122	
Acquisizione dell'esercizio	1.367.676	1.614.630	
Dismissioni nette dell'esercizio	(1.338.200)	(1.710.329)	
Altri movimenti	1.338.200	1.710.329	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.694.819)	(1.597.444)	
Saldo esercizio corrente	6.849.621	7.176.763	di cui terreni 1.008.200

Altri beni in leasing

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Costo storico	1.819.611	1.621.467
Ammortamenti esercizi precedenti	(861.051)	(1.020.463)
Saldo esercizio precedente	958.560	601.004
Incremento netto da applicazione IFRS 16		
Acquisizione dell'esercizio	604.356	736.746
Dismissioni nette dell'esercizio	(425.366)	(538.602)
Altri movimenti	422.783	538.602
Ammortamenti dell'esercizio	(467.514)	(379.190)
Saldo esercizio corrente	1.092.819	958.560

Gli incrementi dell'esercizio sono interamente relativi ad autovetture in uso ad Elfi Spa con contratti di godimento a lungo termine.

6. Avviamento

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.405.445	9.405.445	0

La voce è così composta:

- per euro 4.054.597 dall'avviamento iscritto nell'esercizio 2014 derivante dall'operazione di acquisizione e successiva fusione per incorporazione della DEI - Distributori Elettrici Integrati S.r.l. di Piacenza;
- per euro 652.815 dall'avviamento iscritto nell'esercizio e derivante dall'operazione di integrazione con Finpolo Spa di Reggio Emilia;
- per euro 22.826 dall'avviamento iscritto nell'esercizio 2020 e derivante dall'operazione di integrazione con Marche Elettroforniture AN Srl;
- per euro 4.675.207 dall'avviamento iscritto nell'esercizio e derivante dall'operazione di acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Nord Elettrica SpA;

6.1 Impairment test

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 36 l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Il test di *impairment* è svolto attraverso il confronto tra il valore dell'avviamento ed il valore recuperabile della *cash-generating unit* (CGU) di riferimento e determinato tramite il metodo del "*Discounted cash flow*".

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri attesi (WACC) riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici di Elfi Spa.

Ai fini di effettuare il test di *impairment* sui valori di avviamento, il Discounted cash flow è stato calcolato sulla base delle seguenti ipotesi:

- I dati di base sono quelli desunti dal budget di Elfi Spa per l'esercizio 2026, redatto dal Consiglio di Amministrazione. Tale budget rappresenta la miglior stima del management sulle performance operative future della società nel periodo considerato. I flussi di cassa futuri attesi escludono eventuali operazioni di natura non ordinaria.
- Il WACC lordo utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri attesi è pari al 9,2%.
- I flussi di cassa futuri attesi includono un valore terminale normalizzato, anch'esso attualizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato.
- Il valore terminale è stato determinato sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo pari a zero (cfr. IAS 36 par. 36).

- È stata eseguita un'analisi di sensitività sull'ipotesi di base assumendo diversi scenari di variazione del WACC e dei flussi di cassa attesi futuri.

Dall'*impairment* test non sono emerse perdite di valore e dall'analisi di sensitività non sono emerse potenziali criticità.

7. Altre attività immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.196	33.428	(17.232)

Di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione	31/12/2025	Incr.ti	Amm.ti	31/12/2024
Altre attività immateriali	16.196	0	(17.232)	33.428
Totale	16.196	0	(17.232)	33.428

Si evidenzia che le altre attività immateriali sono costituite esclusivamente da licenze uso software.

8. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
309.265	349.265	(40.000)

Di seguito il dettaglio della movimentazione delle partecipazioni:

Descrizione	31/12/2025	Incr.ti	Decr.ti	31/12/2024
Altre imprese	309.265	0	(40.000)	349.265
Totale	309.265	0	(40.000)	349.265

Nel corso dell'esercizio ci sono stati decrementi di partecipazione per un totale di € 40.000.

Imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale 31/12/2024	Patrimonio netto 31/12/2024	Utile/ (Perdita) 31/12/2024	% Possesso	Valore al 31.12.2025
Fegime Italia Spa	Milano	3.131.929	7.366.535	45.761	9,60	300.593
Fegime Italia Soc. Cons. a r.l.	Cernusco Sul Naviglio	23.000	2.076.988	(46.595)	4,35	1.000
Cooperdiem Soc.Coop.	Forlì	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	1.900
Banca di Credito Coop.vo Ravenna	Ravenna	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	542
Soced CNA Servizi Soc.Coop. a r.l.	Forlì	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	25
Emilbanca Scrl	Bologna	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	5.164
Conai	Roma	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	41
Totale						309.265

Le partecipazioni in "altre" imprese iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società, strategico e non speculativo, e sono iscritte al costo di acquisto. Le partecipazioni sono sottoposte, in caso di presenza di indicatori di deterioramento, ad

impairment test, sulla base del loro fair value determinato attraverso input di livello 3.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

9. Altre attività

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
595.987	730.758	(134.771)

Le "Altre attività" sono costituite principalmente da crediti verso l'Erario per IVA su procedure concorsuali ancora aperte.

10. Imposte differite attive

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e sono rilevate prevalentemente sulla quota indeducibile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed al fondo svalutazione magazzino. Di seguito è riportato il dettaglio.

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Variazioni	Saldo 31/12/2025
Riallineamento avviamento ex DL 104/20	1.208.299	(26.268)	1.182.031
Crediti commerciali	958.930	0	958.930
Rimanenze	129.417	0	129.417
Rivalutazione fabbricati legge 185/2008	81.870	0	81.870
Svalutazione fair value terreno in leasing	52.742	0	52.742
Indennità suppletiva agenti	30.010	0	30.010
Ricalcolo amm.to ristrutturazione Forlì	47.307	14.437	61.744
Credito imposte anticipate	9.824	(1.242)	8.582
Saldo	2.518.399	(13.073)	2.505.326

Le imposte differite attive sono recuperabili, in considerazione delle possibilità di assorbimento attraverso i futuri imponibili, anche tenendo conto della riportabilità in avanti senza limiti di tempo delle perdite IRES che si dovessero verificare in caso di eventuale temporanea incapacienza del reddito imponibile.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto è stato ritenuto probabile che in futuro siano disponibili adeguati imponibili.

11. Crediti commerciali ed altri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
87.508.809	87.805.211	(296.402)

Il saldo è così suddiviso secondo la tipologia:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Verso clienti	72.134.042	72.678.855
Per crediti tributari	593.279	1.758.192
Verso altri	14.426.457	13.085.223
Risconti attivi	355.031	282.941
Totale	87.508.809	87.805.211

I crediti tributari sono relativi prevalentemente ad acconti di imposte IRES e IRAP pagati e al credito Iva risultante di fine anno.

I crediti verso altri sono per la maggior parte attribuibili a note credito da ricevere da fornitori.

La ripartizione dei crediti verso clienti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti verso clienti per Area Geografica	V /Clienti
Italia	71.592.567
Altri paesi europei	541.475
Totale	72.134.042

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2024	4.821.085
Utilizzo nell'esercizio	(180.914)
Accantonamento dell'esercizio	200.000
Saldo al 31/12/2025	4.840.171

12. Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
38.831.005	39.184.264	(353.259)

Tali rimanenze sono costituite principalmente da merci e, residualmente, da imballi e materiali di consumo.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 è pari a euro 2.108.067 (2.117.300 euro al 31/12/2024).

13. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.659.407	5.527.182	4.132.225

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	9.615.340	5.472.300
Denaro e altri valori in cassa	44.067	54.882
Totale	9.659.407	5.527.182

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Al fine del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide ed equivalenti di fine esercizio comprendono:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide	9.659.407	5.527.182
Conti correnti passivi (cfr. nota 15)	(9.530)	(4.579.735)
Disponibilità liquide ed equivalenti	9.649.877	947.447

14. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
115.159.164	105.700.508	9.458.656

Le variazioni del patrimonio netto, dettagliate nel relativo prospetto incluso tra gli schemi di bilancio, sono di seguito sintetizzate:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale sociale	7.831.472			7.831.472
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.580.707			1.580.707
Riserva legale	4.219.758	552.550		4.772.308
Altre riserve	81.017.575	8.622.344		89.639.919
Utile dell'esercizio	11.050.996	11.334.758	(11.050.996)	11.334.758
Totale	105.700.508	20.509.652	(11.050.996)	115.159.164

Le "altre riserve" sono di seguito dettagliate:

Dettaglio Altre Riserve	31/12/2025
Riserva straordinaria	76.902.991
Riserva IFRS 3	726.124
Riserva di rivalutazione ex D.lgs. 185/08	2.956.069
Riserva di migrazione agli IAS	1.337.888
Riserva avanzo di fusione Isera Spa	31.210
Riserva valutazione TFR IAS	205.510
Riserva azioni proprie in portafoglio	647
Riserva rivalutazione D.L.104/2020	7.479.480
Totale	89.639.919

La variazione della voce "Altre riserve" comprende la contabilizzazione secondo lo IAS 19 degli effetti della valutazione attuariale del TFR, per la cui descrizione analitica si rinvia alla nota n. 17 "Fondi relativi al personale". Il dettaglio dei movimenti di tale specifica riserva è di seguito indicato:

Descrizione	31/12/2025
Saldo iniziale	123.744
Utili/(Perdite) attuariali	104.041
Imposte differite su valutazione attuariale	(22.275)
Variazione netta della riserva da valutazione	81.766
Saldo finale	205.510

Lo schema di conto economico complessivo accoglie, tra le sue componenti, tali variazioni nette.

Il capitale sociale, costituito da n. 7.831.472 azioni, è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	7.831.472	1,00
Totale	7.831.472	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.831.472				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.580.707	A, B	1.580.707		
Riserva legale	4.772.308	B			
Altre riserve	89.639.919	A, B, C	89.639.919		5.090.456
Totale			91.220.626		5.090.456
Quota non distribuibile			2.140.395		
Residua quota distribuibile			89.080.231		5.090.456

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita:

- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per euro 1.580.707
- dai seguenti importi inclusi tra le "altre riserve":
 - dalla quota ancora indisponibile della riserva IFRS 3 per euro 354.178 rispetto agli euro 726.124 totali della stessa;
 - dalla riserva da valutazione del TFR IAS pari ad euro 205.510.

Gli utilizzi per "altre ragioni" sono relativi all'erogazione di dividendi.

Utile per azione

L'utile d'esercizio attribuibile teoricamente ad ogni azione (ossia l'utile maturato per azione nel corso del 2025) è pari a euro 1,45.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società non ha detenuto stock significativi di azioni proprie in portafoglio, pertanto l'utile per azione è determinato sulla base del numero totale delle medesime.

15. Debiti verso banche

Il saldo del debito non corrente verso banche al 31/12/2025 pari a euro 2.847.744 comprende le rate dei mutui passivi, con tassi fissi e variabili, con scadenza oltre 12 mesi.

Essi possono essere come di seguito dettagliati:

Descrizione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo	Esigibili 2° es. succ.	Esigibili 3° es. succ.	Esigibili 4° es. succ.	Esigibili 5° es. succ.
Chirografario BCC	09/2026	2.000.000	303.195				
Chirografario Intesa S.P.	09/2026	1.000.000	144.695				
Chirografario Intesa S.P.	03/2026	1.900.000	126.666				
Chirografario Credit Ag.	08/2026	3.500.000	875.000				
Chirografario Credem	06/2029	5.000.000	3.939.906	1.118.664	1.145.810	583.270	
Totale		13.400.000	5.389.462	1.118.664	1.145.810	583.270	
Quote a b. termine			(2.541.718)				
Quote a m-l termine			2.847.744				

Tutti i mutui sono chirografari.

La Società Elfi Spa ha stipulato un contratto di finanziamento con l'Istituto di credito "Intesa San Paolo S.p.A." dell'importo nominale di € 1.900.000,00, le cui condizioni economiche prevedono, tra l'altro, un beneficio in termini di riduzione di tasso/spread legato al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) "Evento Uno", correlato all'impiego di una quota di fatturato alle attività di sostegno alla comunità;
- b) "Evento Due", correlato allo sviluppo di programmi di welfare in favore dei lavoratori

dipendenti.

Si precisa che la Società Elfi Spa, in relazione al cd. "Evento Uno" sopra indicato ha destinato ad attività di sostegno alla comunità, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, un ammontare di complessivi Euro 37.564, pari ad una percentuale dello 0,01901% del fatturato annuo della Società, mentre, in relazione al cd. "Evento Due" sopra indicato, la Società ha destinato ad attività e programmi di welfare in favore dei propri lavoratori dipendenti, sempre nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, un ammontare di complessivi di Euro 151.109, pari ad una percentuale dello 0,07645% del suo fatturato annuo.

La Società, consapevole di esercitare un notevole impatto sul contesto sociale e ambientale in cui svolge la propria attività, ha scelto di agire non solo in funzione della propria redditività, ma con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo anche per la collettività, il tutto orientato nell'ottica della sostenibilità.

Il saldo del debito corrente verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 2.551.248, comprensivo delle rate a breve dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Mutui passivi (quote a breve termine)	2.541.718	5.594.138
Conti correnti passivi	9.530	4.579.735
Totale	2.551.248	10.173.873

16. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.168.432	1.093.949	74.483

I fondi per rischi ed oneri comprendono esclusivamente gli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti di commercio; gli incrementi registrati a conto economico sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio mentre nell'esercizio non si rilevano decrementi derivanti dalle dimissioni di agenti.

17. Fondi relativi al personale

Si riferiscono al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa dei dipendenti:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.813.073	1.903.641	(90.568)

La valutazione del Tfr effettuata secondo il metodo del debito civilistico in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di Euro 2.040.318 contro Euro 2.051.048 al 31 dicembre 2024. La differenza tra la contabilizzazione secondo lo IAS 19 e quella del debito civilistico è positiva e pari ad euro 227.245.

I movimenti della passività iscritta nello stato patrimoniale sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Saldo iniziale	1.903.641	1.512.070
Incremento da fusione Nord Elettrica Spa		835.600
Oneri finanziari	64.377	47.946
(Utili)/perdite attuariali	(104.041)	(79.254)
Erogazioni	(50.904)	(412.722)
Saldo finale	1.813.073	1.903.641

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Tasso annuo di inflazione	2,10%	2,10%
Tasso annuo di attualizzazione	3,961%	3,381%
Tasso medio di dimissioni/licenziamento	3,89%	3,93%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19 si è fatto riferimento al tasso IBOXX AA Corporates con duration 10+ riferito al 31/12/2025.

Le probabilità di richiesta di anticipazione sono poste pari al 1,69% annuo (1,78% nel 2024).

Per ciò che attiene alla contabilizzazione si rammenta che:

- gli utili/perdite attuariali non sono rilevati a conto economico ma a patrimonio netto, in una riserva specifica inserita tra le "Altre riserve" e poi evidenziati nel conto economico complessivo, al netto della fiscalità differita. Si precisa che tale componente non si riverserà in futuro a conto economico;
- gli oneri finanziari non sono rilevati tra i "Costi connessi a benefici per i dipendenti" ma tra gli "Oneri/proventi finanziari".

I movimenti della riserva da valutazione, classificata tra le "Altre riserve", sono indicati alla nota 14. "Patrimonio netto".

Si evidenzia che l'accantonamento a TFR rilevato a conto economico è pari ad euro 1.012.656 e comprende i versamenti alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

18. Imposte differite passive

Le imposte differite passive, pari a euro 782.758, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e sono imputabili, per la quasi totalità, agli effetti fiscali derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Variazioni	Saldo 31/12/2025
Fair value immobili in proprietà	394.883		394.883
Immobili in leasing	324.474		324.474
Tfr IAS	41.126	22.275	63.401
Saldo	760.483	22.275	782.758

La voce *fair value* immobili in proprietà deriva dal riallineamento del valore fiscale a quello di iscrizione in bilancio di alcuni immobili, per effetto della facoltà concessa dal D.L. 104/2020.

19. Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
35.267.582	32.378.379	2.889.203

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

20. Altre passività finanziarie

Le "Altre passività finanziarie non correnti" sono costituite dalle passività finanziarie contabilizzate in applicazione al principio contabile IFRS 16 – Leases, adottato dal 1° gennaio 2019, così come previsto dal paragrafo 47 let. b) di detto principio contabile. Tali passività sono pari al valore attuale dei pagamenti futuri previsti dai contratti.

Descrizione	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Altre passività finanziarie non correnti	4.071.540	(109.415)	4.180.955
Totale	4.071.540	(109.415)	4.180.955

Si dettagliano di seguito gli importi esigibili entro ed oltre il quinto esercizio successivo:

Descrizione	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi pluriennali	89.855	78.595	168.450
Finanziamento immobili in locazione – IFRS 16	3.111.788	152.787	3.264.575
Finanziamento automezzi in locaz. – IFRS 16	621.128		621.128
Finanziamento attrezzature in locaz. – IFRS 16	17.387		17.387
Totale Altre passività fin. non correnti	3.840.158	231.382	4.071.540

I movimenti delle "Altre passività finanziarie correnti", costituite, principalmente, dalle quote a breve delle voci di cui sopra, sono di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2025	Variazioni	31/12/2024
Altre passività finanziarie correnti	1.873.686	(113.526)	1.987.212
Totale	1.873.686	(113.526)	1.987.212

Si dettagliano di seguito gli importi esigibili entro l'esercizio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Finanziamento immobili in locazione – IFRS 16	1.198.199	1.466.844
Finanziamento automezzi in locazione – IFRS 16	432.230	355.863
Finanziamento attrezzature in locazione – IFRS 16	12.206	19.542
Leasing immobili riscattabili	231.051	144.963
Totale Altre passività finanziarie correnti	1.873.686	1.987.212

Si precisa, secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 par. 10, la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria e l'importo che la Società pagherà complessivamente al possessore dell'obbligazione secondo quanto previsto dal contratto:

Descrizione	Passività finanziaria	Valore nominale	Delta
Immobili in locazione – IFRS 16	4.462.774	4.816.402	(353.628)
Automezzi in locazione – IFRS 16	1.053.358	1.105.339	(51.981)
Attrezzature in locazione – IFRS 16	29.593	31.330	(1.737)
Leasing immobili riscattabili	231.051	239.590	(8.539)
Totale	5.776.776	6.192.661	(415.885)

21. Debiti tributari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
806.807	849.835	(43.028)

La voce "Debiti tributari" comprende principalmente debiti di periodo IRPEF dipendenti e ritenute da versare.

22. Altre passività correnti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.617.635	4.166.896	450.739

Le "Altre passività correnti" sono costituite principalmente da debiti verso il personale per stipendi da liquidare, debiti verso Enti previdenziali, ratei e risconti passivi.

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La ripartizione delle passività correnti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / Banche	V /Fornitori	Altre passività finanziarie	Debiti tributari	Altre passività correnti	Totale
Italia	2.551.248	35.127.018	1.873.686	806.807	4.617.635	44.976.394
Altri paesi		140.564				140.564
Totale	2.551.248	35.267.582	1.873.686	806.807	4.617.635	45.116.958

23. Garanzie e impegni non risultanti dal bilancio

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fidejussioni concesse	163.003	118.642	44.361
Totale	163.003	118.642	44.361

Le garanzie ed impegni sono costituite esclusivamente da fidejussioni concesse principalmente a fronte degli immobili in locazione.

24. Ricavi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
197.649.311	188.126.175	9.523.136

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche è riportata nella tabella seguente:

Ricavi per Area Geografica	
Italia	195.649.275
Altri paesi	2.000.036
Totale	197.649.311

25. Altri proventi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.191.019	1.586.491	(395.472)

Gli altri proventi sono prevalentemente composto da rimborsi spese, contributi vari e sopravvenienze attive.

26. Merci e materiali di consumo utilizzati

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
144.500.876	136.308.820	8.192.056

Oltre alle merci, la voce contiene i materiali di consumo e gli imballi utilizzati.

27. Costi connessi ai benefici per i dipendenti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.829.567	21.069.870	759.697

La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, ratei di ferie e di mensilità aggiuntive oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Retribuzioni	16.026.172	15.408.712	617.460
Oneri previdenziali	4.421.097	4.252.989	168.108
Trattamento di fine rapporto versato ai fondi di previdenza/tesoreria Inps	1.012.656	1.043.997	(31.341)
Altri	369.642	364.172	5.470
Totale	21.829.567	21.069.870	759.697

28. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.141.299	2.941.064	200.235

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.124.067	2.900.248	223.819
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.232	40.816	(23.584)
Totale	3.141.299	2.941.064	200.235

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali comprende l'ammortamento di beni in locazione contabilizzati secondo le previsioni dell'IFRS 16 Leases, per complessivi euro 2.162.333. Per maggiori dettagli si rimanda alle note 2.20 e 5.1.

29. Altri costi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.900.915	13.384.430	(483.515)

Tra gli "Altri costi" sono classificati i costi per servizi, per il godimento su beni di terzi, l'accantonamento per rischi su crediti, gli oneri diversi di gestione.

I valori al 31.12.2025 recepiscono l'applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di minori costi per Affitti, noleggi e godimento beni di terzi per complessivi euro 2.516.318. Sono iscritti in bilancio costi per affitti, noleggi e godimento beni di terzi relativi all'esenzione concessa dall'IFRS 16 (esenzione per *short term lease* e *low-value lease*) per complessivi euro 523.052.

30. Oneri/proventi finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(408.050)	(371.703)	(36.347)

Proventi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi attivi	62.483	91.021	(28.538)
Dividendi	419	280	139
Altri	144.442	261.255	(116.813)
Totale	207.344	352.556	(145.212)

Oneri	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi passivi	551.016	676.312	(125.296)
Oneri finanziari su TFR	64.377	47.946	16.431
Totale	615.393	724.258	(108.865)

31. Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.724.865	4.585.783	139.082

Il carico fiscale per imposte correnti, differite e anticipate è così composto:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti	4.711.792	5.123.079	(411.287)
Imposte anticipate	13.073	(537.296)	550.369
Totale	4.724.865	4.585.783	139.082

Le imposte, calcolate sul risultato lordo, differiscono dall'ammontare teorico che si determinerebbe utilizzando le aliquote in vigore per i seguenti motivi:

Descrizione	31/12/2025	% Aliq.	31/12/2024	% Aliq.
Utile prima delle imposte	16.059.623		15.636.779	
Imposte in base all'aliquota teorica	4.480.635	27,9%	4.362.661	27,9%
Effetto della differente base imponibile IRAP	104.559	0,65%	804.082	5,14%
Altre differenze	139.671	0,87%	(580.960)	(3,72%)
Carico fiscale effettivo	4.724.865	29,4%	4.585.783	29,3%

L'onere fiscale effettivo calcolato sul risultato prima delle imposte corrisponde ad una aliquota del 29,4%, leggermente superiore (+1,5%) rispetto a quella teorica.

32. Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Sono parti correlate i soci Caiec Soc. Coop., Cear Soc. Coop., Ceir Soc. Coop., Ceire Soc. Coop. ed i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Le operazioni con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società.

Dette operazioni sono concluse a condizioni standard e regolate a condizioni di mercato.

Di seguito è fornita l'incidenza dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello Stato Patrimoniale					
Descrizione	Totale	Soggetti che controllano congiuntamente la Società	Amministratori e Sindaci	Valore	%
Crediti commerciali ed altri	87.508.809	514.588	49.677	564.265	0,64
Debiti verso fornitori	35.267.582	688.307	22.700	711.007	2,02

Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto Economico					
Descrizione	Totale	Soggetti che controllano congiuntamente la Società	Amministratori e Sindaci	Valore	%
Ricavi netti	197.649.311	585.421	5.199.986	5.785.407	2,93
Costi di acq./prestaz. Servizi	144.500.876	920.340	128.476	1.048.816	0,73

33. Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

34. Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 1 si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione Axis Srl (incaricata per gli esercizi 2025-2027) e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 37.380
- altri servizi: euro 3.500

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi e non sono state effettuate operazioni significative non ricorrenti.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche previste dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal D.L. "sicurezza" (n. 113/2018) e dal D.L. "Semplificazione" (n. 135/2018) si riportano di seguito le informazioni relative alle erogazioni pubbliche ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio 2025 così come rilevate dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e dalla contabilità generale:

- RER - sovvenzione/contributo in conto interessi per euro 13.171,00;
- Fondo artigianato formazione - sovvenzione/contributo in conto interessi per euro 87.356,00;
- INAIL – riduzione tasso tariffa Inail OT23 per euro 14.235;
- INPS – esonero contributivo giovani UNDER 36 per euro 22.470,00;

36. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si segnalano tensioni geopolitiche nell'area del Mar Rosso e del Medio Oriente, che hanno determinato una rilevante riorganizzazione delle principali rotte marittime del commercio internazionale, con effetti significativi sulla sicurezza dei flussi marittimi nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per il commercio energetico globale. Questo si potrebbe riflettere nell'incremento dei costi di trasporto e nell'incertezza del mercato. Verrà pertanto monitorata attentamente l'evoluzione della situazione nei prossimi mesi, per identificare tempestivamente eventuali peggioramenti con ripercussioni su servizi e costi che non possono essere previsti ad oggi.

37. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. A tali soggetti non sono stati erogati emolumenti non monetari o bonus e altri incentivi.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (approvaz. bilancio)	Emolumenti per la carica
Mirco Antaridi	Presidente (Consigliere)	01/01-31/12/25	31/12/2026	28.985
Roberto Manini	Vicepresidente (Consigliere)	01/01-31/12/25	31/12/2026	23.650
Stefano Rambelli	Vicepresidente (Consigliere)	01/01-31/12/25	31/12/2026	23.650

Andrea Baraghini	Vicepresidente (Consigliere)	01/01-31/12/25	31/12/2026	23.650
Fabio Mandelli	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.320
Sergio Lorenzi	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.650
Maurizio Urbani	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.485
Giuliano Pasi	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.155
Emanuele Rinieri	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.650
Renzo M. Bellucci	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.650
Romano Cocchi	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.485
Rudi Marconi	Consigliere	01/01-31/12/25	31/12/2026	1.320
Giovanni Lazzarini	Pres.Coll. Sind.	01/01-31/12/25	31/12/2026	19.916
Paolo Bedei	Sindaco eff.vo	01/01-31/12/25	31/12/2026	14.690
Verdiano Venturi	Sindaco eff.vo	01/01-31/12/25	31/12/2026	14.219

38. Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2025	Euro	11.334.758
5% a riserva legale	Euro	566.738
A riserva straordinaria	Euro	7.243.858
a dividendo	Euro	3.524.162

Il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mirco Antaridi

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Elfi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Elfi S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Reggio Emilia, 14 aprile 2026

AXIS S.r.l.



Andrea Angeli
(Socio)

ELFI S.p.A.

Sede in via Copernico, 107, 47122 Forlì (FC)

Capitale sociale euro 7.831.472,00 i.v.

Registro Imprese Forlì/Cesena 02698210404 – Rea Forlì/Cesena 285547

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Agli azionisti della Società Elfi S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ELFI S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali I.F.R.S che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio al netto delle imposte di euro 11.334.758,40.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Axis S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio di Elfi Spa al 31.12.2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dagli azionisti *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere con la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025 – 2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio di Elfi Spa al 31.12.2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio

chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea.”

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento non ammortizzato come di legge.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Forlì, 14/04/2026

Il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Lazzarini

Rag. Paolo Bedei

Dott. Verdiano Venturi



25 anni di energia

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

WWW.ELFISPA.IT

Via Copernico, 107

47122 Forlì (FC)

Tel. centralino 0543 802311